



Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Visto l'articolo 200, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che istituisce un fondo presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio;

Visto l'articolo 200, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti i criteri e le modalità per il riconoscimento delle compensazioni in argomento;

Considerato che con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 agosto 2020, n. 340, sono stati stabiliti i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione dei minori ricavi alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale ed è stata ripartita una quota pari ad euro 412.465131,78 a titolo di anticipazione per le finalità previste dall'articolo 200, comma 1, del predetto decreto-legge n. 34 del 2020;

Visto l'articolo 44, comma 1, del decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che rifinanzia per l'importo di 400 milioni di euro, per l'anno 2020, la dotazione del fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del citato decreto-legge n. 34/2020 e prevede che dette risorse possono essere utilizzate, anche per il finanziamento, nel limite di 300 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato, ove i predetti servizi nel periodo precedente alla diffusione del COVID-19 abbiano avuto un riempimento superiore all'80 per cento della capacità;

Visto il decreto interministeriale 3 dicembre 2020, n. 541, con il quale, in attuazione dell'articolo 44, comma 1-bis, del citato decreto-legge n. 104/2020, a valere sulla quota di rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto-legge n. 34/2020 sono state ripartite tra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale risorse pari ad



euro 100.000.000,00 a titolo di ulteriore anticipazione per la compensazione minori ricavi al 31 dicembre 2020;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 27 gennaio 2021, n. 33, con il quale sono state ripartite tra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale risorse pari a euro 324.708.049,45 per la compensazione mancati ricavi al 31 dicembre 2020 di cui euro 237.173181,24 a valere sullo stanziamento del citato articolo 44 e euro 87.534.868,21 a valere sullo stanziamento del citato articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020;

Visto l'articolo 22-ter, convertito con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, che incrementa di 390 milioni di euro per l'anno 2021 la dotazione del fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto-legge n. 34/2020 e prevede che dette risorse, nel limite di 190 milioni di euro, possono essere utilizzate anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale occorrenti nell'anno 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento ove i predetti servizi nel periodo precedente alla diffusione del COVID-19 abbiano avuto un riempimento superiore a quello previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in vigore all'atto dell'emanazione del decreto di cui al comma 3;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 febbraio 2021, n. 61, con il quale, a valere sulle risorse del citato articolo 22-ter del decreto-legge n. 137/2020, sono state ripartiti 100 milioni di euro, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il periodo 23 febbraio 2020-31 gennaio 2021;

Visto l'articolo 29 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, che ha incrementato di 800 milioni di euro la dotazione del fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto-legge n. 34/2020, con priorità per il periodo che va dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020;

Considerato che il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 agosto 2020, n. 340, prevede all'articolo 4, comma 1, il termine del 31 luglio 2021 per l'acquisizione dei dati istruttori necessari a procedere alle compensazioni in argomento;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, con il quale sono state definite le modalità di erogazione dei contributi alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 31 dicembre 2021, n. 546, con il quale sono state ripartite integralmente, a titolo di saldo compensazione minori ricavi tariffari 2020 e di anticipazione compensazione minori ricavi tariffari 2021, le risorse stanziato nel bilancio dello Stato, per tale finalità, a tutto il 31 dicembre 2021;

Considerati i dati della rendicontazione dei servizi aggiuntivi eserciti nell'anno 2021;

Tenuto conto che le risorse non utilizzate per i servizi aggiuntivi in argomento sono destinate alla compensazione dei minori ricavi tariffari registrati negli esercizi 2020 e 2021;



Considerato che l'articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le procedure e di tempi per la ripartizione definitiva dei contributi assegnati alle singole Regioni, alle Province autonome ed alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale, per la compensazione minori ricavi da traffico inerente l'esercizio 2021.

Considerato altresì che l'articolo 5, comma 2, del predetto decreto prevede che con il provvedimento di cui sopra si procede ad eventuali correzioni del riparto delle risorse destinate alla compensazione minori ricavi tariffari 2020;

Vista la nota n. 257 del 15 luglio 2022, con la quale l'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile ha trasmesso le correzioni di cui al richiamato l'articolo 5, comma 2;

Tenuto conto che la verifica degli equilibri contrattuali prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, può essere effettuata entro il 31 ottobre 2022 dall'ente affidante complessivamente per gli anni 2020-2021 anche tenendo conto dei corrispettivi dei contratti di servizio e delle compensazioni dei minori ricavi tariffari riconosciuti alle aziende di trasporto pubblico locale e regionale;

Ritenuto opportuno non dare applicazione al disposto dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 31 dicembre 2021, n. 546, in quanto le risorse da recuperare dalla Regione Molise e dalla Provincia autonoma di Bolzano, rideterminate a seguito delle correzioni effettuate ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 489/2021, possono essere attribuite ai medesimi enti territoriale a titolo di anticipazione per la compensazione minori ricavi tariffari 2021;

Vista l'intesa della Conferenza unificata acquisita nella seduta del 27 luglio 2022;

DECRETA

Articolo 1

(Ripartizione definitiva delle risorse destinate alla compensazione minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020 a seguito delle correzioni previste dall'articolo 5, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489)

1. Al fine della compensazione dei minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020, a seguito delle correzioni, effettuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, e dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, sono di seguito riportati, nella colonna "C" della tabella 1, i contributi assegnati alle singole Regioni, alle Province



autonome ed alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale:

	A	B	C= A+B
Tabella 1	Importo TOTALE compensazione minori ricavi 2020 D.I. n. 546 del 31/12/21	CORREZIONI CMRT 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 2 e dell'art. 2, comma 3 del D.I. n. 489 del 2/12/21	Assegnazione per CMRT 2020 a seguito delle correzioni
ABRUZZO	11.198.871,48	0,00	11.198.871,48
BASILICATA	4.281.298,32	0,00	4.281.298,32
CALABRIA	9.839.828,27	1.781.742,72	11.621.570,99
CAMPANIA	90.728.984,11	283.580,37	91.012.564,48
E. ROMAGNA	114.184.686,94	8.288,67	114.192.975,61
F. V. GIULIA	21.908.951,39	0,00	21.908.951,39
LAZIO	243.705.583,59	707.159,19	244.412.742,78
LIGURIA	70.997.787,80	406,08	70.998.193,88
LOMBARDIA	445.511.589,34	-29.330,04	445.482.259,30
MARCHE	25.958.456,59	824.112,56	26.782.569,15
MOLISE*	952.761,96	0,00	952.761,96
PIEMONTE	98.569.992,75	391.256,72	98.961.249,47
P. A. BOLZANO*	10.469.068,53	3.298.377,85	13.767.446,38
P. A. TRENTO	9.775.240,98	0,00	9.775.240,98
PUGLIA	45.012.164,62	2.800.854,23	47.813.018,85
SARDEGNA	16.675.596,18	668.185,94	17.343.782,12
SICILIA	43.251.621,68	4.531.706,90	47.783.328,58
TOSCANA	143.341.276,03	2.911.474,61	146.252.750,64
UMBRIA	15.398.293,96	0,00	15.398.293,96
VALLE D'AOSTA	1.634.977,51	8.411,83	1.643.389,34
VENETO	157.889.023,75	484.230,69	158.373.254,44
	1.581.286.055,76	18.670.458,32	1.599.956.514,08
G.CIRCUMET.	2.023.758,54	0,00	2.023.758,54
DOMOD. C.S.	2.046.010,32	0,00	2.046.010,32
G.N.LAGHI	22.073.912,97	0,00	22.073.912,97
	26.143.681,83	0,00	26.143.681,83
TOTALE	1.607.429.737,59	18.670.458,32	1.626.100.195,91

*CMRT acronimo di Compensazione Minori Ricavi Tariffari



2. L'assegnazione minori ricavi tariffari 2020, entro il termine previsto per le verifiche di cui al comma 3, è suscettibile di variazione esclusivamente in relazione all'istruttoria in corso per la verifica dei minori ricavi tariffari registrati nell'esercizio 2020 dalle aziende che non hanno esercito i servizi nell'intero biennio precedente per le quali è necessario formalizzare una modalità istruttoria per definire il contributo riconoscibile.
3. La compensazione per i mancati ricavi tariffari di cui al comma precedente è sottoposta alle verifiche di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 giugno 2022, n. 170, entro il 31 ottobre 2022.
4. Con il riparto di cui al comma 1, l'istruttoria per la compensazione dei minori ricavi tariffari introitati nell'anno 2020 è definitivamente completata fatti salvi gli effetti sulle verifiche previste dal comma 2 e dall'articolo 4, comma 3, del presente decreto.

Articolo 2

(Copertura finanziaria delle risorse assegnate alle singole Regioni, alle Province autonome ed alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale ai fini della compensazione minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020)

1. Ai fini della copertura integrale degli importi indicati nella tabella 1, colonna "C", dell'articolo 1 sono di seguito riportate, nella tabella 2:
 - colonna "B" le risorse erogate alle singole Regioni, alle Province autonome e alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale a titolo di compensazione minori ricavi tariffari 2020 risultanti dall'allegato 2 al presente decreto.
 - colonna "C" l'eventuale maggior fabbisogno coperto con parte delle risorse rinvenienti dall'anticipazione compensazione minori ricavi tariffari 2021, assegnata con il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 31 dicembre 2021, n. 546, e per la sola Regione Calabria, coperto per la quota di euro 404.380,54 con le risorse rinvenienti dalle somme stanziare per i servizi aggiuntivi 2021 e non utilizzate.



	A	B	C=(A-B)
Tabella 2	Assegnazione per CMRT 2020 a seguito delle correzioni	EROGATO compensazione MINORI RICAVI TARIFFARI 2020	Differenza tra l'erogato e l'assegnato con le correzioni coperto con l'anticipazione CMRT 2021
ABRUZZO	11.198.871,48	11.198.871,47	0,00
BASILICATA	4.281.298,32	4.281.298,31	0,00
CALABRIA	11.621.570,99	9.839.828,28	1.781.742,72
CAMPANIA	91.012.564,48	90.728.984,11	283.580,36
E. ROMAGNA	114.192.975,61	114.184.686,93	8.288,67
F. V. GIULIA	21.908.951,39	21.908.951,39	0,00
LAZIO	244.412.742,78	243.705.583,59	707.159,19
LIGURIA	70.998.193,88	70.997.787,79	406,08
LOMBARDIA	445.482.259,30	445.511.589,33	-29.330,04
MARCHE	26.782.569,15	25.958.456,60	824.112,55
MOLISE*	952.761,96	952.761,97	-0,01
PIEMONTE	98.961.249,47	98.569.992,75	391.256,72
P. A. BOLZANO*	13.767.446,38	10.469.068,52	3.298.377,86
P. A. TRENTO	9.775.240,98	9.775.240,98	0,00
PUGLIA	47.813.018,85	45.012.164,63	2.800.854,23
SARDEGNA	17.343.782,12	16.675.596,18	668.185,94
SICILIA	47.783.328,58	43.251.621,68	4.531.706,90
TOSCANA	146.252.750,64	143.341.276,03	2.911.474,61
UMBRIA	15.398.293,96	15.398.293,95	0,00
VALLE D'AOSTA	1.643.389,34	1.634.977,51	8.411,82
VENETO	158.373.254,44	157.889.023,75	484.230,69
	1.599.956.514,08	1.581.286.055,75	18.670.458,33
G.CIRCUMET.	2.023.758,54	2.023.758,54	0,00
DOMOD. C.S.	2.046.010,32	2.046.010,33	-0,01
G.N.LAGHI	22.073.912,97	22.073.912,98	-0,01
	26.143.681,83	26.143.681,84	-0,01
TOTALE	1.626.100.195,91	1.607.429.737,59	18.670.458,32

Articolo 3

(Anticipazione compensazione minori ricavi tariffari 2021)

1. Ai fini della compensazione minori ricavi tariffari 2021 sono assegnate alle singole Regioni, alle Province autonome ed alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale le risorse indicate nella colonna F della tabella 3 di seguito riportata:



	A	B	C	D=(B-C)	E	(F=D+E)
Tabella 3	RIPARTITO a titolo di anticipazione MINORI RICAVI TARIFFARI 2021 con D.I. n. 546 del 31-12-2021	EROGATO: (importo impegnato con il DI 546 del 31-12-2021+ compensazioni sovradimensionate 2020)	Differenza tra l'erogato per la CMRT 2020 e l'assegnato a seguito delle correzioni coperte con l'anticipazione CMRT 2021	Quota anticipazione erogato CMRT 2021 al netto quota correzioni CMRT 2020	Importo anticipazione S. Aggiuntivi 2021, non utilizzato, da destinare alla Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021	TOTALE anticipazione CMRT 2021
ABRUZZO	1.600.609,49	1.567.598,70	0,00	1.567.598,70	1.515.546,21	3.083.144,91
BASILICATA	611.908,69	599.288,75	0,00	599.288,75	5.552,29	604.841,04
CALABRIA	1.406.366,93	1.377.362,18	1.781.742,72	-404.380,54	2.308.063,39	1.903.682,85
CAMPANIA	12.967.527,45	12.700.086,58	283.580,36	12.416.506,22	37.545.825,43	49.962.331,65
E. ROMAGNA	16.319.956,37	15.983.375,38	8.288,67	15.975.086,70	36.695.201,91	52.670.288,61
F. V. GIULIA	3.131.357,98	3.066.777,20	0,00	3.066.777,19	5.109.260,47	8.176.037,67
LAZIO	34.831.855,29	34.113.486,91	707.159,19	33.406.327,72	74.139.726,20	107.546.053,92
IGURIA	10.147.427,21	9.938.147,78	406,08	9.937.741,70	17.314.461,75	27.252.203,45
LOMBARDIA	63.675.173,06	62.361.943,25	-29.330,04	62.391.273,28	143.001.455,93	205.392.729,21
MARCHE	3.710.137,41	3.633.619,95	824.112,55	2.809.507,39	7.375.797,97	10.185.305,36
MOLISE	136.174,42	901.344,78	-0,01	901.344,77	83.784,38	985.129,15
PIEMONTE	14.088.211,16	13.797.657,44	391.256,72	13.406.400,71	39.063.095,33	52.469.496,04
P. A. BOLZANO	1.496.301,70	5.435.667,02	3.298.377,86	2.137.289,16	3.589.308,43	5.726.597,59
P. A. TRENTO	1.397.135,73	1.368.321,36	0,00	1.368.321,36	2.580.800,60	3.949.121,96
PUGLIA	6.433.406,99	6.300.725,11	2.800.854,23	3.499.870,88	20.570.360,57	24.070.231,45
SARDEGNA	2.383.375,65	2.334.221,17	668.185,94	1.666.035,22	6.912.280,27	8.578.315,50
SICILIA	6.181.779,69	6.054.287,34	4.531.706,90	1.522.580,44	14.560.802,05	16.083.382,49
TOSCANA	20.487.189,95	20.064.664,39	2.911.474,61	17.153.189,78	52.382.951,17	69.536.140,95
UMBRIA	2.200.816,00	2.155.426,61	0,00	2.155.426,60	3.911.368,32	6.066.794,93
VALLE D'AOSTA	233.680,74	228.861,33	8.411,82	220.449,50	500.423,16	720.872,67
VENETO	22.566.440,81	22.101.033,00	484.230,69	21.616.802,31	36.681.847,51	58.298.649,82
	226.006.832,74	226.083.896,20	18.670.458,33	207.413.437,86	505.847.913,34	713.261.351,20
G.CIRCUMET.	289.247,64	283.282,23	0,00	283.282,22	262.395,27	545.677,49
DOMOD. C.S.	292.428,00	286.396,99	-0,01	286.396,99	593.344,19	879.741,17
G.N.LAGHI	3.154.935,27	3.089.868,23	-0,01	3.089.868,23	6.401.447,64	9.491.315,87
	3.736.610,91	3.659.547,45	-0,01	3.659.547,44	7.257.187,10	10.916.734,53
TOTALE	229.743.443,65	229.743.443,65	18.670.458,32	211.072.985,30	513.105.100,44	724.178.085,74

- Non si dà applicazione al disposto dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 31 dicembre 2021, n. 546, in quanto le risorse da recuperare dalla Regione Molise e dalla Provincia autonoma di Bolzano, rideterminate a seguito delle correzioni effettuate ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, sono attribuite ai medesimi enti territoriali a titolo di anticipazione compensazione minori ricavi tariffari 2021.
- Gli importi assegnati alle singole Regioni, alle Province autonome ed alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale a titolo di anticipazione, che risultano sovradimensionati rispetto al fabbisogno per la compensazione minori ricavi tariffari 2021, a seguito dell'istruttoria prevista al successivo articolo 4, sono versati all'entrata del bilancio dello Stato.
- Le anticipazioni di cui al comma 1, possono essere erogate nel limite massimo del 90 per cento sino a quando non sono completate le verifiche previste dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il



Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, nonché le istruttorie di cui all'articolo 1, comma 2, del presente decreto.

Articolo 4

(Istruttoria per l'assegnazione delle risorse destinate alla compensazione minori ricavi tariffari 2021 alle singole Regioni, alle Province autonome ed alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale).

1. La ripartizione definitiva delle risorse destinate alla compensazione minori ricavi tariffari 2021 alle singole Regioni, alle Province autonome ed alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale è effettuata con la medesima procedura già adottata per la compensazione minori ricavi tariffari 2020 e richiamata all'articolo 4 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 agosto 2020, n. 340, fatta salva la possibilità, per il Comitato paritetico dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile, in applicazione dell'articolo 200, comma 2, del decreto-legge n. 34/2020, di integrare e modificare, al fine di adeguarsi ad eventuali mutate esigenze registrate nell'esercizio 2021, l'algoritmo comunicato in Conferenza unificata il 25 marzo 2021.
2. Ai fini dell'applicazione della procedura di cui al comma 1, lo Stato, le Regioni e le Province autonome acquisiscono, ciascuno per i servizi di propria competenza e per il tramite dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile, entro il 30 settembre 2022, i dati certificati dalle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale, come risultanti dai dati delle contabilità separate sui costi e ricavi relativi alle attività svolte in regime di servizio pubblico da ogni impresa. Tali dati sono prodotti dai soggetti affidatari sulla base del bilancio di esercizio 2021.
3. Le Regioni e le Province autonome, anche per il tramite degli enti affidanti il contratto di servizio, entro il 31 ottobre 2022 effettuano le verifiche previste dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, complessivamente per gli anni 2020-2021, anche tenendo conto dei corrispettivi dei contratti di servizio e delle compensazioni dei minori ricavi tariffari riconosciuti alle aziende di trasporto pubblico locale e regionale. A tal fine le aziende, entro la medesima scadenza del 30 settembre 2022, trasmettono agli enti affidanti la documentazione necessaria per consentire le verifiche in argomento.
4. Le Regioni e le Province autonome, a seguito delle verifiche di cui al comma precedente, comunicano entro il 15 novembre 2022 al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili il risultato dei dati elaborati dall'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile per le compensazioni riconoscibili alle singole aziende per i minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020/2021.



5. Le aziende titolari di contratto di servizio nell'esercizio 2021, che non hanno inserito nella banca dati dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile i dati istruttori necessari alla compensazione minori ricavi tariffari 2020, hanno la facoltà di inserire i dati in parola inerenti l'esercizio 2021, nei termini di cui al comma 2 e solo a condizione che siano inseriti anche i dati inerenti l'esercizio 2018, 2019 e 2020, fermo restando che i predetti dati non saranno considerati per la compensazione minori ricavi tariffari 2020 la cui istruttoria è ormai completata.

IL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITA' SOSTENIBILI

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

